



Sistemi territoriali del PIT: *Toscana dell'Appennino*
Toscana dell'Arno

Provincia: *Lucca*

Territori appartenenti ai Comuni: *Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Lucca, Pescaglia*

Superficie dell'ambito: *circa 45000 ettari*

MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Cartiere e altre industrie nel fondovalle

Rimboschimenti a conifere

Boschi di latifoglie

Contrafforti meridionali delle Alpi Apuane

Espansioni recenti dei nuclei insediativi

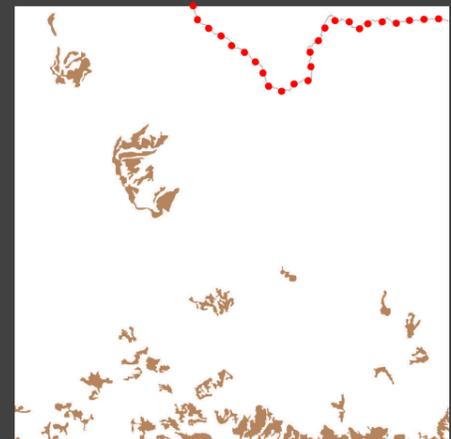
Colture abbandonate in fase di colonizzazione forestale



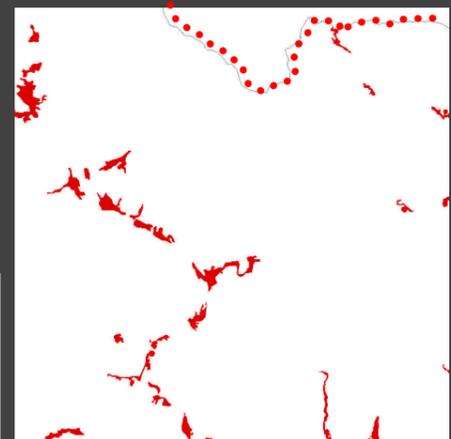
Formazioni forestali



Colture agrarie miste



Colture agrarie specializzate



Insediamenti

Versanti con colture terrazzate a vigneto alternate a seminativi con frequenti condizioni di abbandono

Insediamenti industriali e commerciali di fondovalle

Rilievi submontani dei contrafforti appenninici con boschi a prevalenza di latifoglie

Borghi storici di mezzacosta

Viabilità principale in destra idrografica

Corso del fiume Serchio con diga

Viabilità principale in sinistra idrografica

Rilievi submontani dei contrafforti apuani con boschi a prevalenza di latifoglie

Borghi storici di fondovalle



L'ambito, coincidente con il medio bacino del fiume Serchio, presenta caratteristiche morfologiche montane uniformi. I versanti del solco vallivo principale sono costituiti dai contrafforti della catena delle Alpi Apuane in destra idrografica (Monte Matanna) e dell'Appennino in sinistra idrografica (Le Pizzorne).

Il mosaico paesistico è dominato dalle formazioni forestali, che risultano continue, a meno che nelle pendici più basse del solco vallivo principale, dove prevalgono le colture miste, mentre quelle specializzate sono decisamente minoritarie (si vedano gli schemi cartografici a destra) e risultano per lo più concentrate nel Piano di Coreglia. L'insediamento di origine rurale è costituito da piccoli nuclei, distribuiti su entrambi i versanti della valle principale e sul fondovalle, e da una significativa diffusione di edifici sparsi.

Le formazioni forestali dominanti sono i castagneti e i robinieti, ma sono presenti in modo significativo e diffuso anche le cerrete e i boschi a dominanza di latifoglie decidue, sia termofile, sia mesofile e sciafile.

Nell'ambito del sistema insediativo, costituiscono un rilevante fattore di connotazione del paesaggio i **complessi industriali del comparto cartiere**, che sono presenti storicamente nell'area e hanno avuto significative espansioni nella seconda metà del Novecento. Fra Ponte a Moriano e Diecimo, lungo il fondovalle stretto e profondo, le **cave di**

versante per l'estrazione di inerti, per dimensioni e frequenza dominano lo scenario paesistico con l'ulteriore rilievo indotto relativo agli **impianti di lavorazione e stoccaggio**, impropriamente concessi nell'ambito di spazi di oggettiva pertinenza paesistica fluviale.

Lungo la viabilità principale si trovano **cortine edilizie** discontinue (edifici isolati in lotti contigui) a prevalente destinazione artigianale e commerciale, con caratteristiche significative di criticità degli spazi aperti e complessivamente delle formazioni insediative che generano con il concorso della viabilità.

Il corso del Serchio presenta **diffuse condizioni di degrado ecosistemico e semiologico**, aggravate sia da sistemazioni precarie e improprie di **attraversamenti in alveo** utilizzati nei periodi di magra da mezzi pesanti, che dalle opere per la realizzazione di nuovi viadotti per l'**adeguamento della viabilità esistente**.

Alla forte pressione antropica registrabile nel solco vallivo principale, corrispondono opposte **problematiche involutive** nelle valli minori e nelle aree sommitali dei contrafforti appenninici e apuani, dove il **progressivo ritiro delle attività agricole**, originariamente diffuse per le necessità dirette di sostentamento delle popolazioni locali, genera diffusi fenomeni di erosione della stratificazione culturale del paesaggio e di rinaturalizzazione spontanea.

Caratteri strutturali identificativi del paesaggio



1. La particolare morfologia delle cime delle Alpi Apuane conferisce una immediata riconoscibilità allo scenario paesistico anche del solco vallivo principale: il Monte Sumbra (Barga)
2. La realizzazione di bacini artificiali enfatizza la forma profondamente incisa delle valli tributarie del versante apuano, evidenziando la forte acclività dei versanti, che spesso sono caratterizzati da pareti rocciose con consorzi forestali rupestri (Fabbriche di Vallico)
3. La lavorazione della carta costituisce un'attività storica della valle; oggi alcuni grandi stabilimenti si trovano vicino alle permanenze di archeologia industriale, sebbene non vi sia lo stesso genere di radicamento territoriale relativo alla disponibilità di acqua (Bagni di Lucca)
4. L'insediamento storico aggregato, situato sui rilievi, costituisce un sistema strutturale connotato da una rilevante capacità figurativa del paesaggio (Coreglia Antelminelli)
5. Gli apparati idraulici per la produzione idroelettrica assumono talvolta interesse dal punto di vista della valenza culturale delle opere di ingegneria (Borgo a Mozzano)
6. La ridotta disponibilità di spazi data dalla dimensione del fondovalle e dei terrazzi superiori e la progressiva espansione residenziale degli insediamenti può generare condizioni di conflittualità delle destinazioni d'uso: impianti di lavorazione della corteccia del castagno per l'estrazione del tannino nell'insediamento di Bagni di Lucca (Bagni di Lucca)
7. Le cave di versante per l'estrazione di inerti costituiscono un fattore di profonda alterazione del paesaggio, anche in relazione alla ridotta sezione della valle (Borgo a Mozzano)

geomorfologia
foto 1, 2

idrografia naturale

idrografia antropica
foto 2

mosaico forestale

mosaico agrario

insediamento storico
foto 3, 4, 5

insediamento moderno e contemporaneo
foto 3, 6

reti ed impianti viari e tecnologici

alterazioni paesistiche puntuali profonde
foto 2, 5, 7

alterazioni paesistiche indotte

emergenze paesistiche

Caratteri strutturali ordinari del paesaggio



1. I torrenti delle valli tributarie presentano diffuse caratteristiche di naturalità: torrente Turrite Cava (Fabbriche di Vallico)
2. Lungo il corso degli affluenti del Serchio, anche nelle alte valli, si trovano insediamenti storici la cui origine è legata alle attività produttive tipiche della montagna, forestali e estrattive (Fabbriche di Vallico)
3. Il mosaico forestale dei boschi di latifoglie, dominato dai castagneti, è talvolta interrotto da tessere di rimboschimenti a conifere con perimetri generalmente netti legati alla ripartizione particellare (Borgo a Mozzano)
4. Il mosaico agrario, dominato dalle colture erbacee e foraggere, nei versanti soleggiate, anche se molto acclivi, è punteggiato da appezzamenti a vigneto, spesso su terrazzi a ciglioni, colture nate e permanenti prevalentemente per l'autoconsumo (Barga)
5. Nei terrazzi fluviali, dove la morfologia del fondovalle principale diviene subpianeggiante, i seminativi sono spesso semplici e assumono trame particellari e di drenaggio tendenzialmente rettilinee (Bagni di Lucca)
6. L'insediamento sparso sui versanti soleggiate dei rilievi costituisce una matrice strutturale puntiforme parte integrante della più complessa matrice del paesaggio (Coreglia Antelminelli)
7. L'insediamento rurale aggregato si dispone sui versanti più soleggiate, salendo di quota fino al limite delle condizioni climatiche e morfologiche favorevoli, strutturando stretti rapporti con le formazioni forestali circostanti, delle quali ottimizza la raggiungibilità anche rispetto a quelle sovrastanti: dal versante appenninico verso quello apuano, si riconosce emergere dalle valli più alte e interne un tratto di cresta rocciosa (Barga)
8. L'insediamento recente ha diffuso nella campagna caratteristiche tipologiche prettamente urbane, alterando i caratteri rurali della matrice insediativa: il fenomeno risulta circoscritto ai nuclei principali e alle aree a morfologia più favorevole (Barga)
9. Dove la crescita degli insediamenti si dispone sui versanti risulta enfatizzata la carenza di capacità figurativa propria dei tessuti moderni e contemporanei, prevalentemente costituiti da edifici in lotti (Borgo a Mozzano)
10. Gli insediamenti industriali cartieri contemporanei instaurano rapporti paesistici critici con i corsi d'acqua, volgendo spesso i "retri" verso gli spazi golenali, con piazzali di manovra e stoccaggio privi di idonei spazi di filtro (Borgo a Mozzano)



geomorfologia

idrografia naturale
foto 1, 2

idrografia antropica

mosaico forestale
foto 3

mosaico agrario
foto 4, 5

insediamento storico
foto 2, 6, 7

insediamento
moderno e contemporaneo
foto 8, 9, 10

reti ed impianti
viari e tecnologici

alterazioni paesistiche
puntuali profonde

alterazioni paesistiche
indotte

emergenze paesistiche